



**Giunta Camerale N. 111 del 17/10/2016**

**OGGETTO** Richiesta di integrazione del contributo per realizzazione attività 2016, nell'anno del 20° anniversario della fondazione della Camera di Commercio Italo-Bosniaca.

Ricorre quest'anno il 20° anniversario della fondazione e costituzione della Camera mista Italo-Bosniaca.

La Camera, fondata nell'anno 1996 dalla Camera di Commercio di Ravenna, ha da allora costantemente operato per favorire i rapporti economici, culturali e sociali fra l'Italia e la Repubblica di Bosnia Erzegovina, stabilendo una sede permanente a Sarajevo con proprio personale, divenuta, oggi, un punto di riferimento indispensabile per le imprese italiane che intendono operare sul mercato balcanico. In questi vent'anni di attività, vi è stato un forte impegno per sviluppare importanti relazioni fra i due Paesi e non sono mancati risultati notevoli in termini di avvio di collaborazioni commerciali e produttive fra operatori italiani e bosniaci. Sono proprio le imprese ravennati a beneficiare maggiormente del supporto della camera mista per svolgere attività nell'area balcanica (per citarne alcune: la start-up faentina Green Bone, la società di ingegneria Enser di Faenza, il centro iperbarico ravennate, la CMC, la TBT, il centro poliambulatoriale Ravenna 33, Amare Ravenna, il consorzio di imprese ravennati Arco Lavori, ecc.).

Il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno cogliere l'occasione di questo importante traguardo per realizzare un evento che, oltre a celebrare i vent'anni di attività della camera mista, rappresentasse un'opportunità per riflettere sull'impegno che la Camera potrà sviluppare in futuro a beneficio delle nostre imprese. L'evento si è svolto lo scorso 24 giugno, presso la Camera di Commercio di Ravenna, in presenza di autorità italiane e bosniache tra cui il Console Generale della Bosnia Erzegovina in Italia, dott. Igor Babic, il Ministro della Sanità della Republika Srpska, Dr. Dragan Bogdanic, con cui la Camera mista ha intrapreso, in questi ultimi anni, importanti collaborazioni, il Senatore della Repubblica italiana Stefano Collina e la dott.ssa Rossana Preus in rappresentanza della Regione Emilia Romagna.

In considerazione della ricaduta positiva sul nostro territorio del lavoro, particolarmente oneroso, svolto nell'anno in corso dalla Camera Italo-Bosniaca, anche in relazione all'evento particolare organizzato in occasione del ventennale, e anche delle difficoltà che ancora molte imprese riscontrano a sostenere costi per servizi più complessi ed onerosi per la struttura Camera Italo-Bosniaca (motivo per il quale si ritiene che le effettive entrate da servizi possano risultare inferiori rispetto a quelle riportate in bilancio preventivo), è stato richiesto, con nota del 6 ottobre 2016, un contributo straordinario di € 5.000,00, ad integrazione del contributo ordinario già liquidato da questo Ente.

Si evidenzia che dal punto di vista contabile risulta sufficiente disponibilità economica sul conto 330057 centro di costo CB05 grazie a somme che residuano da interventi economici non realizzati per rinvio dei progetti inizialmente programmati.

**LA GIUNTA**

- udite le considerazioni in premessa;
- preso atto dell'attività svolta nel corso del 2016 dalla Camera di commercio italo-bosniaca, particolarmente onerosa e impegnativa;



Camera di Commercio  
Ravenna

- considerato che sul conto 330057 centro di costo CB05 del bilancio dell'ente camerale risultano somme che residuano da interventi economici non realizzati per rinvio di alcuni dei progetti inizialmente programmati;
- ritenuto opportuno sostenere con un contributo straordinario la Camera italo-bosniaca in virtù delle particolari condizioni che si sono venute a creare nel 2016;
- a voti unanimi;

d e l i b e r a

sulla base di quanto richiamato in Premessa, di concedere alla Camera di commercio italo-bosniaca un contributo straordinario di € 5.000,00 per l'anno 2016.

---

Documento Firmato Digitalmente